

Laurea triennale (DM 270) in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

attivato ai sensi del D.M. 22/10/2004, n. 270
valido a partire dall'anno accademico 2010/2011

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Denominazione del corso in inglese	Educational Sciences
Classe	L-19 Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della formazione
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Altre Facoltà	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	MILANO (MI)
Sedi didattiche	MILANO (MI)
Indirizzo internet	www.unimib.it
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Presentazione

Il Corso ha, di norma, durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).
Nei tre anni sono previsti: 19 esami, Laboratori, attività di tirocinio e la prova finale.

Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze dell'Educazione.

Nell'anno accademico 2010-2011 sono attivati il I, II e III anno.

Il conseguimento della laurea in Scienze dell'educazione consente l'accesso ai Corsi di laurea magistrale, ai Master di I livello e ai Corsi di perfezionamento.

ART. 3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso di laurea, di durata triennale, ha lo scopo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di contenuti generali a carattere epistemologico, teorico e storico, nonché dei metodi necessari alla conoscenza delle problematiche educative in diverse declinazioni operative, fra le quali educatori dell'infanzia, educatori residenziali e territoriali, educatori degli adulti.

Sono previste discipline: pedagogiche, metodologico-didattiche; psicologiche; linguistico-letterarie; storiche, geografiche e artistiche, igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili; filosofiche; demo-etno-antropologiche, politiche, sociologiche, giuridiche, sociali ed economiche.

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione forma alle professioni che svolgono attività pedagogiche - non attinenti l'insegnamento scolastico - rivolte ad ogni età della vita: tanto nell'ambito della normalità, quanto del disagio psico-sociale, dell'emarginazione, della fragilità individuale e dell'integrazione culturale. Tali tematiche esigono che il laureato, oltre a possedere buone conoscenze in merito alle fenomenologie educative, le sappia individuare e comprendere in una luce multidisciplinare senza per questo mancare di coglierne le peculiarità pedagogiche sul piano dell'intervento operativo in modo consapevole. I bisogni educativi infatti si presentano in forme palesi e tacite all'esterno e all'interno dei servizi e delle specifiche strutture. Queste, se non sono sempre tese a sanare o a riequilibrare gli svantaggi di ordine psichico, fisico, cognitivo, certamente sono volte ad alleviare la sofferenza, a garantire i diritti alla tutela e alla emancipazione individuale. Inoltre, tali esigenze vengono accolte e trattate all'interno delle strutture socio-assistenziali residenziali a tempo pieno o parziale, concepite e previste per le fasce più deboli e a rischio. Oltre a tali istituzioni, sono gli stessi territori a promuovere e ad offrire ai residenti - nelle fasi critiche della loro esistenza o come opportunità rivolte a tutti - spazi e opportunità di incontro, prevenzione e aggregazione sociale che implicano sempre attenzioni di carattere educativo. In special modo rivolte ad adulti interessati - anche in connessione con le attività produttive e di orientamento o di ricollocazione al lavoro - a migliorare la loro formazione o ad intraprendere liberi percorsi di rimotivazione esistenziale e di apprendimento.

Gli obiettivi formativi specifici si configurano pertanto in questo modo:

- capacità propedeutiche che consentano al laureato di gestire momenti di carattere educativo, di sollecitazione di interessi, di sviluppo del senso della propria corporeità, di socializzazione di gruppo, di interazione e conduzione di microcomunità sia infantili, adolescenziali e giovanili che costituite da adulti e anziani, anche avvalendosi di arti e nuovi media, oltre che di specifiche metodologie della formazione con adulti e anziani anche in considerazione delle differenze di genere;
- capacità di analizzare i problemi emergenti in situazioni di lavoro educativo ricorrendo ai metodi della discussione, della riflessività e della scrittura professionale nell'attenzione per la documentazione orale e scritta dell'esperienza.

Per meglio chiarire agli studenti la loro futura figura professionale, si reputa indispensabile dedicare nel triennio particolare attenzione allo svolgimento di laboratori, affinché gli studenti possano al più presto declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e applicativo. L'annualità conclusiva offre al laureando la possibilità di disegnare il proprio piano di studio in base ai propri interessi. Al termine del triennio, i laureati saranno in grado di leggere e interpretare, in connessione con condizionamenti e problemi di più ampia portata, i bisogni specifici delle utenze, nonché di progettare e di gestire pedagogicamente (coadiuvati da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, sociologici, giuridici, linguistico-letterari, organizzativi) momenti diversi della relazione educativa. Ciò al fine di:

- a) promuovere, facilitare e sostenere, all'interno di strutture adeguate, i processi di crescita affettiva, cognitiva e di cura, nonché il soddisfacimento di bisogni quali la socializzazione, il sostegno e l'aiuto personalizzato e l'arricchimento culturale;
- b) offrire accompagnamento ai destinatari più fragili e svantaggiati, per condizioni psicologiche

e materiali, nell'eventualità di un loro inserimento in strutture idonee o domiciliari, in ambienti educativi di cura, protezione, tutela, realizzazione umana e di attenzione da parte delle comunità di appartenenza. Potranno inoltre, qualora lo desiderassero, proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale più consoni alle loro preparazioni e ai loro interessi.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono così delineati:

Approfondimento di conoscenze e capacità di comprensione

Alla fine del triennio, i laureati possiedono conoscenze di base e orientative nell'ambito delle scienze umane e colgono in esse quelle specificità pedagogiche che possano condurli a discernere le differenze e le connessioni tra i saperi e i saper fare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati leggono e prefigurano interventi adeguati in rapporto alla tipologia delle situazioni e delle problematiche educative più ricorrenti, le quali siano state oggetto di analisi durante le lezioni di tipo caratterizzante e volte a sviluppare abilità operative.

Autonomia di giudizio

I laureati, nelle situazioni formative allestite anche al fine di offrire una preparazione allo sviluppo del pensiero riflessivo e autoriflessivo (specialmente nei seminari, nei laboratori, nei gruppi di studio e di supervisione dei tirocini) sanno avvalersi di una sufficiente capacità di autonomia dei comportamenti e sanno prefigurare gli esiti, le conseguenze, i risultati anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale.

Abilità comunicative

I laureati possiedono una buona capacità nella comunicazione, argomentazione, negoziazione delle conoscenze acquisite, sia in gruppo che dinanzi a richieste espositive individuali, delle esperienze pre-professionali con le quali vengono in contatto, nonché sanno sintetizzare e documentare i processi avvalendosi dei supporti informatici e massmediali. Fra queste abilità, sono da includersi quelle che prevedono contatti con altri professionisti, la redazione di verbali, la stesura di scritture volte alla descrizione di casi, di protocolli operativi, di incidenti critici.

Capacità di apprendimento

I laureati dimostrano di aver imparato ad apprendere mediante ragionamenti e meta-riflessioni sui contenuti e sui metodi di studio. Inoltre si inseriscono positivamente in diversi contesti professionali di cui analizzano via via sia gli obiettivi che le diverse dimensioni socio-organizzative.

Per ciascuno di questi risultati attesi di apprendimento si prevedono prove di accertamento mediante colloqui d'esame, elaborati scritti, osservazioni ridiscusse in aula o realizzate presso i servizi in cui si presta tirocinio o in seguito a visite, ad ascolto di testimonianze di operatori, ecc...

ART. 4 PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

I laureati del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione, in relazione alle attuali e ricorrenti domande occupazionali e alle più recenti linee di tendenza classificate dall'ISTAT oltre che dagli osservatori regionali sull'evoluzione delle professioni, risultano inseribili nei settori del privato sociale, della cooperazione internazionale, nei servizi e negli enti pubblici. Fra gli altri: asili nido, scuole dell'infanzia, nuove tipologie per l'assistenza alla prima età a sostegno delle famiglie, anche di origine straniera, fra cui quelle domiciliari, di animazione e gioco; comunità alloggio, sostegno domiciliare, centri di accoglienza temporanea, istituti di rieducazione, ma anche case di riposo per anziani, day-hospital, servizi di igiene mentale, comunità psichiatriche; spazi e libere attività di aggregazione e prevenzione del disagio minorile,

educativa di strada, centri di incontro e di impegno sociale per l'età anziana o favorevoli l'inserimento nelle comunità locali dei cittadini di origine straniera; progetti delle comunità locali volti a diffondere la domanda di acculturazione individuale e collettiva, la partecipazione e il senso di appartenenza socioculturale al proprio territorio; servizi interessati a suscitare e ad aggregare richieste di educazione permanente, di sviluppo della conoscenza (di sé, del mondo, dei saperi), di miglioramento delle abilità linguistico-comunicative in qualsiasi ambiente, comprese le organizzazioni di lavoro, le imprese, i servizi domiciliari a persone in difficoltà.

Secondo la classificazione ISTAT, il corso prepara pertanto alle professioni di:

- operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza;
- tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale degli adulti, con padronanza di metodi, di conoscenze scientifiche e di competenze di livello universitario.

ART. 5 Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze dell'Educazione sono necessarie le conoscenze di base normalmente acquisite durante il percorso delle scuole secondarie superiori. L'iscrizione al primo anno del Corso è regolata dalle leggi di accesso agli studi universitari. Gli studenti saranno sottoposti ad un accertamento preliminare che si terrà nel settembre 2010, come precisato nel bando di cui si leggerà alla pagina www.unimib.it, e che sarà volto ad accertare le capacità di scrittura e comprensione. La prova sarà valutata in base alla comprensione dimostrata, alla correttezza formale, alla capacità argomentativa. Se la prova risulterà insufficiente, determinando un obbligo formativo aggiuntivo, gli studenti potranno iscriversi al Corso di laurea ma non potranno sostenere gli esami di profitto finché non abbiano colmato l'obbligo suddetto, tramite la partecipazione ai corsi di recupero a frequenza obbligatoria predisposti allo scopo e tramite il superamento, al termine di questi, di un'ulteriore prova di scrittura.

Se anche tale prova risultasse insufficiente, i candidati dovranno sottoporsi a un tutoraggio personalizzato, i cui esiti saranno verificati in una terza prova di scrittura. Il superamento della prova di recupero comporterà immediatamente il diritto di accesso agli esami di profitto, mentre fin dall'inizio, quale che sia stata la valutazione dell'elaborato di settembre, gli studenti saranno ammessi alle prove di lingua straniera e di informatica.

A seguito di delibera del Senato Accademico relativa alla possibilità di ammettere all'iscrizione ai Corsi di studio anche coloro che sono in possesso di un titolo di studio di durata quadriennale si comunica quanto segue:

ferma restando la necessità di iscriversi e partecipare alla procedura di valutazione di cui sopra

- chi è in possesso di diploma di istituto magistrale non avrà debiti formativi aggiuntivi;
- chi è in possesso di diploma di liceo artistico dovrà colmare i debiti formativi acquisendo crediti come sottoindicato:

M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/06: 8 CFU

M-PED/01: 8 CFU

L-FIL-LET/11: 8 CFU

Tali debiti formativi andranno colmati prima di iscriversi al II anno di corso.

- Chi è già in possesso di titolo superiore (laurea o titolo equivalente) non avrà debiti formativi aggiuntivi e potrà seguire le norme per i trasferimenti o seconde lauree.

ART. 6 Organizzazione del corso di laurea/laurea magistrale

Il corso di laurea ha di norma durata triennale. La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 crediti, ripartiti in tre anni, in ciascuno dei quali è prevista l'acquisizione di 60 crediti.

Le attività formative prevedono discipline di base, discipline caratterizzanti e discipline affini e

integrative.

La didattica si articola in corsi, esercitazioni, laboratori, attività di tirocinio.

Attività formative di base

Le attività formative di base sono suddivise in due ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 24 crediti; l'Ambito delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche, a cui sono attribuiti 24 crediti. In totale, alle attività formative di base sono attribuiti 48 crediti.

Nell'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti (comuni a tutti gli orientamenti): Pedagogia generale (M-PED/01) per 8 CFU; Filosofia dell'educazione (M-PED/01) per 8 CFU; Didattica (M-PED/03) per 8 CFU.

Nell'Ambito delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche sono attivati i seguenti insegnamenti (comuni a tutti gli orientamenti): Antropologia culturale (M-DEA/01) per 8 CFU; Psicologia dell'educazione (M-PSI/04) per 8 CFU; Sociologia Generale (SPS/07) per 8 CFU.

Attività formative caratterizzanti

Le attività formative caratterizzanti sono suddivise in cinque ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 24 crediti; l'Ambito delle Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche, a cui sono attribuiti 12 crediti; l'Ambito delle Discipline scientifiche, a cui sono attribuiti 2 crediti; l'Ambito delle Discipline linguistiche e artistiche, a cui sono attribuiti 16 crediti; l'Ambito delle Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili, a cui sono attribuiti 2 crediti. In totale, alle attività formative caratterizzanti sono attribuiti 56 crediti.

Nell'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Pedagogia interculturale (M-PED/01, comune a tutti gli orientamenti) per 8 CFU; Pedagogia della Famiglia e Pedagogia dell'infanzia (M-PED/01) per 16 CFU (per l'orientamento di Educatori dell'infanzia); Pedagogia sociale e Clinica della Formazione (M-PED/01) per 16 CFU (per l'orientamento di Educatori residenziali e territoriali); Educazione degli adulti e Metodologia della formazione (M-PED/01) per 16 CFU (per l'orientamento di Educatori degli adulti).

Nell'Ambito delle Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche sono attivati i seguenti insegnamenti (comuni a tutti gli orientamenti): Organizzazione aziendale e dei servizi (SECS-P/10) per 8 CFU; Politiche dei servizi (SPS/09) per 4 CFU.

Nell'Ambito delle Discipline scientifiche è attivato (comune a tutti gli orientamenti) il Laboratorio di Didattica delle Attività motorie (M-EDF/01) per 2 crediti.

Nell'Ambito delle Discipline linguistiche e artistiche sono attivati i seguenti insegnamenti (comuni a tutti gli orientamenti): Istituzioni di Linguistica (L-LIN/01) per 8 CFU; Letteratura Italiana Contemporanea (L-FIL-LET/11) per 8 CFU.

Nell'Ambito delle Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili è attivato (comune a tutti gli orientamenti) il Laboratorio di Metodi e tecniche della ricerca pedagogica (M-PED/03) per 2 CFU.

Attività affini e integrative

Le attività formative affini e integrative sono suddivise in due gruppi con le seguenti attribuzioni di crediti: Sono assegnati 16 crediti all'ambito che include i seguenti settori scientifico-disciplinari: M-FIL/01 - Filosofia teoretica; M-FIL/03 - Filosofia morale; M-FIL/06 - Storia della filosofia; M-STO/01 - Storia medievale; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/04 - Storia contemporanea. I crediti sono così acquisiti (in tutti gli orientamenti): 8 crediti a scelta libera fra M-FIL/01 - Filosofia teoretica; M-FIL/03 - Filosofia morale; o M-FIL/06 - Storia della filosofia; 8 crediti a scelta libera fra M-STO/01 - Storia medievale; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/04 - Storia contemporanea.

Al terzo anno, per le opzioni fra i tre orientamenti sono assegnati 24 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-PED/01 – Metodologia della ricerca pedagogica 8CFU

M-PED/01 – Ermeneutica della formazione 8CFU

M-PED/01 – Pedagogia del corpo e della psicomotricità 4CFU
M-PED/01 – Pedagogia del gioco, del corpo e della psicomotricità 8 CFU
M-PED/01 – Pedagogia dell'adolescenza e del gioco 4CFU
M-PED/01 – Scritture professionali e pratiche riflessive 4CFU
M-PED/03 – Nuove tecnologie per la formazione 4 CFU
M-PSI/01 – Psicologia della cultura 8CFU
M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo 8CFU
M-PSI/04 – Psicologia della disabilità e dell'integrazione
M-PSI/08 – Psicologia clinica 8CFU
SECS-P/10 – Gestione delle risorse umane 8CFU
BIO/03 – Osservazioni scientifiche di base 4CFU (biologia)
FIS/08 – Osservazioni scientifiche di base 4CFU(fisica)
L-ART/06 – Cinema e arti visive 4CFU
L-ART/07 – Musica 4CFU
M-FIL/01 – Ermeneutica 8CFU
M-FIL/02 – Filosofia della scienza 8CFU
M-FIL/04 – Estetica 8CFU
M-FIL/06 – Storia della filosofia contemporanea 8CFU
SPS/08 – Sociologia dell'educazione 8CFU
M-GGR/01 – Geografia culturale 8CFU
4 crediti a due Laboratori a scelta nei settori prima elencati più il settore MED/42.

In totale alle attività affini e integrative sono assegnati 40 crediti.

ART. 7 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 12 crediti per attività a scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti ufficiali o laboratori dei Corsi di laurea triennali attivati nell'Ateneo.

ART. 8 LINGUA STRANIERA / SBARRAMENTO

Gli studenti sono tenuti ad acquisire 3 CFU relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, come disposto dalla riforma universitaria. Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica di livello B1 non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata secondo i criteri indicati dall' Ateneo nella Guida per le prove di lingua straniera. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una Prova di conoscenza della lingua scelta, di norma al I anno, preceduta da un accertamento delle conoscenze linguistiche. Le informazioni relative alle prove di conoscenza e all'eventuale prova di accertamento preliminare saranno contenute nella Guida per le prove di lingua straniera e fornite all'atto dell'iscrizione al corso di Laurea. In conformità con la delibera del Senato Accademico del 3 luglio 2006, i crediti previsti per la lingua straniera devono essere acquisiti prima di sostenere gli esami del secondo e del terzo anno.

ART. 9 ABILITA' INFORMATICHE / SBARRAMENTO

Gli studenti sono tenuti ad acquisire al primo anno 3 crediti di abilità informatiche. Tali crediti si acquisiscono superando le Prove di idoneità informatica organizzate dall'Ateneo o attraverso l'accreditamento delle certificazioni informatiche previste dall'Ateneo e riportate all'indirizzo www.didattica.unimib.it .In conformità con la delibera del Senato Accademico del 3 luglio 2006, i crediti previsti per le abilità informatiche devono essere acquisiti prima di sostenere gli esami del secondo e del terzo anno.

ART. 10 Modalità svolgimento del tirocinio

Gli studenti iscritti al II e III anno sono tenuti ad acquisire 10 CFU (4 nel II anno e 6 nel III anno) di attività di tirocinio. Per svolgere tale attività gli studenti iscritti al II anno dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità che verranno indicate. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria.

ART. 11 Modalità svolgimento delle attività laboratorio

I laboratori didattici, previsti al primo e al terzo anno, sono rivolti a gruppi di 20-30 studenti e prevedono la frequenza obbligatoria per almeno l'80% degli incontri. Il calendario dei laboratori e le modalità d'iscrizione vengono resi noti di anno in anno.

ART. 12 FORME DIDATTICHE

L'impianto del corso prevede lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e attività di tirocinio. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 ore complessive, di cui, per le lezioni frontali 8 in aula e 17 come studio individuale, per i laboratori e le esercitazioni di norma 15 in aula e 10 come studio individuale, per il Tirocinio 1 CFU vale complessivamente 25 ore.

La lingua di insegnamento è di norma l'italiano. Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'eventuale erogazione di corsi in lingua inglese.

ART. 13 MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

Il profitto viene verificato con esami orali e/o scritti. I Laboratori ed i Tirocini prevedono specifiche prove, adeguate a documentare il percorso svolto dallo studente e la valutazione da parte del docente di riferimento.

ART. 14 FREQUENZA

I corsi non prevedono, di norma, l'obbligo di frequenza. I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria, con modalità che verranno rese note

ART. 15 PIANO DI STUDIO

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio.

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio è approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

Il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione prevede tre Orientamenti, corrispondenti a piani di studio consigliati e automaticamente approvati. Lo studente che intenda apportare modifiche,

purché coerenti con il Regolamento didattico del Corso di laurea, dovrà presentare il Piano di studi in forma cartacea per l'approvazione da parte della Facoltà, la quale valuterà la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di laurea e il rispetto dei vincoli previsti dal Regolamento. Lo studente potrà sostenere gli esami solo dopo l'approvazione del Piano di studi.

Di seguito la descrizione anno per anno degli orientamenti previsti:

PRIMO ANNO – comune a tutti gli orientamenti

Attività obbligatorie

- Pedagogia generale, 8 CFU, M-PED/01
- Filosofia dell'educazione, 8 CFU, M-PED/01
- Psicologia dell'educazione, 8 CFU, M-PSI/04
- Sociologia Generale, 8 CFU, SPS/07
- Letteratura italiana contemporanea, 8 CFU, L-FIL-LETT/11
- Politiche dei servizi, 4 CFU, SPS/09
- Laboratorio di Metodi e tecniche della ricerca pedagogica, 2 CFU, M-PED/01
- Informatica, 3 CFU
- Lingua straniera, 3 CFU

-Un esame a scelta fra:

- Filosofia Teoretica, 8 CFU, M-FIL/01
- Filosofia Morale, 8 CFU, M-FIL/03
- Moral Philosophy, 8 CFU, M-FIL/03
- Storia della filosofia, 8 CFU, M-FIL/06

SECONDO ANNO

Attività comuni a tutti gli orientamenti:

Attività obbligatorie

- Pedagogia interculturale, 8 CFU, M-PED/01
- Antropologia culturale, 8 CFU, M-DEA/01
- Organizzazione aziendale e dei servizi, 8 CFU, SECS-P/10
- Istituzioni di linguistica, 8 CFU, L-LIN/01
- Tirocini formativi e di orientamento, 4 CFU

Un esame a scelta fra:

- Storia medioevale, 8 CFU, M-STO/01
- Storia moderna, 8 CFU, M-STO/02
- Storia contemporanea, 8 CFU, M-STO/04

Insegnamenti specifici degli orientamenti

Orientamento di Educatori dell'infanzia

- Pedagogia della famiglia, 8 CFU, M-PED/01
- Pedagogia dell'infanzia, 8 CFU, M-PED/01

Orientamento di Educatori residenziali e territoriali

- Pedagogia sociale, 8 CFU, M-PED/01
- Clinica della formazione, 8 CFU, M-PED/01

Orientamento di Educatori degli adulti

- Educazione degli adulti, 8 CFU, M-PED/01
- Metodologia della formazione, 8 CFU, M-PED/01

TERZO ANNO

Attività comuni a tutti gli orientamenti:

Attività obbligatorie

Didattica , 8 CFU, M-PED/03

Laboratorio di Didattica delle attività motorie , 2 CFU, M-EDF/01

Tirocini formativi e di orientamento , 6 CFU

Insegnamenti a scelta dello studente, 12 CFU

Prova finale: 8 CFU

Attività a scelta

Due laboratori da 2 CFU a scelta fra:

- Laboratorio Pedagogico-didattico, 2 CFU, M-PED/01
- Laboratorio Igienico-sanitario, 2 CFU, MED/42
- Laboratorio Artistico-musicale, 2 CFU, I-ART/07
- Laboratorio Organizzativo, 2 CFU, SECS-P/10
- Laboratorio di Psicologia generale, 2 CFU, M-PSI/01
- Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, M-PSI/04
- Laboratorio di Psicologia clinica, 2 CFU, M-PSI/08

Insegnamenti specifici degli orientamenti:

Orientamento di Educatori dell'Infanzia

Attività a scelta

Due insegnamenti da 8 CFU a scelta fra:

- Metodologia della ricerca pedagogica, 8 CFU, M-PED/01
- Pedagogia del gioco, del corpo e della psicomotricità, 8 CFU, M-PED/01
- Psicologia dello sviluppo, 8 CFU, M-PSI/04
- Psicologia della disabilità e dell'integrazione, 8 CFU, M-PSI/04
- Psicologia della cultura, 8 CFU, M-PSI/01
- Osservazioni scientifiche di base (biologia), 8 CFU, BIO/03
- Osservazioni scientifiche di base (fisica), 8 CFU, FIS/08

Un insegnamento da 4 CFU a scelta fra:

- Cinema e arti visive, 4 CFU, L-ART/06
- Musica, 4 CFU, L-ART/07
- Nuove tecnologie per la formazione, 4 CFU, M-PED/03

Orientamento di Educatori residenziali e territoriali

Percorso Educatori territoriali

Attività a scelta

Due insegnamenti da 8 CFU a scelta fra:

- Pedagogia dell'adolescenza e del gioco, 8 CFU, M-PED/01
- Estetica, 8 CFU, M-FIL/04
- Psicologia della disabilità e dell'integrazione, 8 CFU, M-PSI/04
- Geografia culturale, 8 CFU, M-GGR/01

Un insegnamento da 4 CFU a scelta fra:

- Cinema e arti visive, 4 CFU, L-ART/06
- Musica, 4 CFU, L-ART/07
- Nuove tecnologie per la formazione, 4 CFU, M-PED/03
- Scritture professionali e pratiche riflessive, 4 CFU, M-PED/01

- Pedagogia del corpo e della psicomotricità, 4 CFU, M-PED/01

Orientamento di Educatori residenziali e territoriali

Percorso Educatori residenziali

Due insegnamenti da 8 CFU a scelta fra:

- Pedagogia dell'adolescenza e del gioco, 8 CFU, M-PED/01
- Estetica, 8 CFU, M-FIL/04
- Psicologia della disabilità e dell'integrazione, 8 CFU, M-PSI/04
- Geografia culturale, 8 CFU, M-GGR/01
- Psicologia clinica, 8 CFU, M-PSI/08
- Psicologia della cultura, 8 CFU, M-PSI/01
- Gestione delle risorse umane, 8 CFU, SECS-P/10

Un insegnamento da 4 CFU a scelta fra:

- Cinema e arti visive, 4 CFU, L-ART/06
- Musica, 4 CFU, L-ART/07
- Nuove tecnologie per la formazione, 4 CFU, M-PED/03
- Scritture professionali e pratiche riflessive, 4 CFU, M-PED/01
- Pedagogia del corpo e della psicomotricità, 4 CFU, M-PED/01

Orientamento di Educatori degli adulti

Due insegnamenti da 8 CFU a scelta fra:

- Filosofia della scienza, 8 CFU, M-FIL/02
- Ermeneutica, 8 CFU; M-FIL/01
- Ermeneutica della formazione, 8 CFU, M-PED/01
- Sociologia dell'educazione, 8 CFU, SPS/08
- Storia della filosofia contemporanea, 8 CFU, M-FIL/06

Un insegnamento da 4 CFU a scelta fra:

- Cinema e arti visive, 4 CFU, L-ART/06
- Musica, 4 CFU, L-ART/07
- Nuove tecnologie per la formazione, 4 CFU, M-PED/03
- Scritture professionali e pratiche riflessive, 4 CFU, M-PED/01
- Pedagogia del corpo e della psicomotricità, 4 CFU, M-PED/01

Sono possibili variazioni non sostanziali ai presenti orientamenti. In particolare, per gli insegnamenti indicati in opzione, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

ART. 16 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla compilazione del piano di studio, alla scelta del curriculum e delle attività formative in opzione, allo svolgimento delle attività di tirocinio, alla scelta e alla predisposizione dell'elaborato per la prova finale. Verranno altresì proposte attività didattiche propedeutiche ai corsi e, nel corso dell'anno, di tutorato e di sostegno.

ART. 17 Scansione attiv form ed appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2010: il calendario delle attività formative sarà disponibile alla pagina www.formazione.unimib.it.

Gli Appelli d'esame, in numero non inferiore a 5, sono distribuiti come segue: Uno a gennaio, due a febbraio, due a giugno, uno a luglio e uno a settembre.

ART. 18 Caratteristiche della prova finale: contenuti e modalità svolgimento, termini e modalità attribuzione dell'argomento, composizione e funzionamento delle commissioni.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze dell'Educazione sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, con modalità quali l'osservazione, la ricerca e interventi in situazioni di laboratorio o sul campo. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale riconducibile a tali attività ovvero a carattere teorico o metodologico. L'elaborato viene esaminato da una Commissione preposta durante un colloquio finale. Il conferimento della Laurea avverrà in seduta pubblica davanti ad una Commissione di docenti a ciò preposta, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. L'argomento potrà essere assegnato dal relatore agli studenti che abbiano acquisito 120 crediti comprensivi dei crediti previsti per le abilità linguistiche e informatiche.

Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 8 CFU.

ART. 19 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilito professionali.

Coloro che provengono dalla Classe di laurea 19 avranno diritto alla prosecuzione della carriera, nel rispetto del vincolo della propedeuticità prevista per le abilità linguistiche e informatiche.

Per l'a.a. 2010-2011 è prevista la possibilità di trasferimento al II anno per coloro che provengono da altro Corso di Laurea ex D.M.270. Per essere ammessi al II anno gli studenti provenienti da altro Corso di Laurea ex D.M.270 dovranno essere in possesso di almeno 24 CFU relativi ai settori scientifico disciplinari pedagogico, filosofico, psicologico, sociologico e della letteratura italiana. Nel conteggio dei 24 CFU non rientrano i crediti maturati per le abilità linguistiche e informatiche.

Per l'a.a. 2010-2011 è prevista la possibilità di trasferimento al III anno qualora possano essere accreditati 88 CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari in cui rientrano le attività previste nel I e nel II anno, nel rispetto del vincolo per l'accesso al II anno e dello sbarramento previsto per le abilità linguistiche e informatiche.

Coloro che sono in possesso di Laurea ex D.M. 509 e precedenti e coloro che abbiano comunque crediti maturati precedentemente nei settori scientifico disciplinari pedagogico, filosofico, psicologico, sociologico e della letteratura italiana non potranno essere ammessi ad anni diversi dal primo. Tutti costoro, dopo la prova della preparazione iniziale, saranno ammessi al primo anno e negli anni successivi potranno presentare istanza di riconoscimento ulteriore di crediti maturati.

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, possono essere poi riconosciute le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso fino a un massimo di 48 CFU.

Gli studenti saranno ammessi al II e al III anno nel rispetto dello sbarramento previsto per le abilità linguistiche e informatiche.

ART. 20 Attività ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

In coerenza con l'articolazione degli insegnamenti previsti, le attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori afferenti al Corso di Laurea privilegiano gli aspetti riguardanti le dimensioni teoretiche ed empiriche, oltre che dell'educazione e delle condizioni socio-psicologiche in cui tali fenomenologie si realizzano. Le aree di studio alle quali viene dedicato l'impegno maggiore - anche in chiave interdisciplinare - riguardano inoltre le analisi attinenti tanto i problemi epistemologici e di grande rilevanza teoretica (in campo filosofico, pedagogico, storico, linguistico, socio-antropologico, didattico), quanto le loro declinazioni pratico-applicative. In particolare, gli indirizzi e gli argomenti di indagine più coltivati, in sintonia con la tradizione scientifica e culturale ormai consolidata dall'insieme della Facoltà (testimoniata dall'ampia gamma di studi, di pubblicazioni, di presenze a seminari, simposi, convegni nazionali e internazionali, descritta analiticamente nelle relazioni annuali di ricerca del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"), concernono aree quali, ad esempio: le dimensioni etiche del lavoro educativo, la genesi storica delle istituzioni scolastiche, di tutela e preventive, l'evoluzionismo nelle sue diverse accezioni, la formazione nel corso della vita, la società multiculturale, la relazione clinica, la sociologia e la pedagogia dei processi culturali e di interazione, la pedagogia immaginale e della narrazione, le tecnologie dell'informazione, la scrittura biografica e autobiografica, le didattiche speciali, le nuove marginalità psicofisiche, le devianze adolescenziali, la psicologia della mente, delle emozioni, delle interazioni microsociale. Così come sono oggetto significativo di interesse questioni emergenti, in via di ridefinizione concettuale e tematica, riconducibili alla pedagogia ospedaliera, di comunità e della famiglia. Un forte rilievo assumono poi, a livello di ricerche di indirizzo prevalentemente qualitativo, le specificità tematiche di cui si occupano le nuove teorie dei media, dell'organizzazione, dello sviluppo delle risorse umane, della formazione degli adulti e continua. Numerose sono, infine, le occasioni di approfondimento specialistico, nel quadro di una vasta gamma di progetti di collaborazione con atenei italiani e stranieri. Questi hanno dato luogo, senza soluzioni di continuità, ad occasioni di confronto di alto livello e richiamo culturale, nonché ad un'ampia serie di iniziative di eccellenza scientifica, sovente rivolte anche al territorio metropolitano, sia allo scopo di approfondire i filoni di maggiore attinenza rispetto all'assetto complessivo degli ordinamenti del Corso di Laurea, sia allo scopo di rinnovare le modalità e le prassi didattiche universitarie, favorendo una maggiore conoscenza delle necessità e delle caratteristiche dell'utenza studentesca.

ART. 21 DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO

Sono indicati di seguito i docenti garanti della copertura dei 90 crediti previsti dai requisiti minimi ministeriali.

PROF. ORDINARI SSD INSEGNAMENTO

Burstin Haim M-STO/02 Storia moderna

Cingoli Mario M-FIL/06 Storia della filosofia

Demetrio Duccio M-PED/01 Filosofia dell'educazione

M-PED/01 Scritture profes. e prat. rif.

Natoli Salvatore M-FIL/01 Filosofia teoretica

PROF. ASSOCIATI SSD INSEGNAMENTO

Castiglioni Marco M-PSI/08 Psicologia clinica

Formenti Laura M-PED/01 Pedagogia della famiglia

Ghisleni Maurizio SPS/07 Sociologia generale

Giusti Mariangela M-PED/01 Pedagogia interculturale
Grazzani Ilaria M-PSI/04 Psicologia dell'educazione
Pievani Dietelmo M-FIL/02 Filosofia della scienza
Privitera Walter SPS/07 Sociologia generale

RICERCATORI SSD INSEGNAMENTO

Barone Pierangelo M-PED/01 Ped. adolescenza

ART. 22 ALTRE INFORMAZIONI

Sede del corso: il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione è situato in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n. 1 – Edificio U6, IV piano, 20126 Milano.

Presidente del Consiglio di coordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione è il prof. Duccio Demetrio.

Altri docenti di riferimento: prof. Telmo Pievani, Dott. Pierangelo Barone.

E-mail del corso di studi didattica.educazione@unimib.it

Indirizzo internet del corso di studi: www.formazione.unimib.it

Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni, alle iscrizioni, ai trasferimenti, alle presentazioni dei Piani di Studio, e per ogni altra informazione di carattere amministrativo, consultare il sito web: www.unimib.it